1. (A)Luca per il suo aspetto trasandato e il suo carattere introverso è giudicato poco socievole, / (B) ma per intelligenza è insuperabile, / (C) infatti sorprende sempre c/hi (D) si ferma alla prima impressione / (C) con osservazioni acute / (E) che ne rivelano una profondità / (F) che definirei insuperabile.

(A)

è giudicato: V. Cop

Luca: sogg.

poco socievole: pred. del sog. + avv.

Per il suo aspetto trasandato e il suo carattere introverso: c. causa + attr

(B)

ma: cong

è insuperabile: PN (cop. + parte nom)

per intelligenza: compl. Limitaz.

(C)

infatti: cong.

Sorprende: pv

Sempre: compl avv tempo det.

Colui: c. ogg

Con osservazioni acute: mezzo

(D)

si ferma: p.v.

che: (il quale) sogg.

Alla prima impressione: stato in luogo fig.

(E)

rivelano: pv.

Che: (le quali): sogg

Una profondità: c. ogg

Ne: (di quelle) comp spec

(F)

definirei: verbo cop.

Io: sog sott.

Che: (la quale) comp. Ogg.

Insuperabile: pred. ogg.

1. (B) Quando ti vedo / (C)tornare a casa stanca e preoccupata / (A) ti aiuto in quello / (D) che so fare /(E) che non è molto, / (F) ma ciò mi serve / (G) per sentirmi utile in qualcosa /(H) e per passare un po’ di tempo insieme a te / (I) che sei una delle mie persone preferite, / (L) infatti ti ritengo una carissima amica / (M) e ti chiamo sorella.

(A)

aiuto: pv

io: sog sot.

ti: (te) c. ogg

in quello: compl limit.

(B)

Attenzione! Per analizzare bene le frasi A e C occorre esplicitare il verbo all’infinito: quando vedo te che torni a casa stanca e preoccupata

Quando: cong

vedo: pv

io: sog

ti: (te) c. ogg

(C)

che: sogg

torni: pv

a casa: moto a luogo

stanca e preoccupata: pred. sog.

(D)

so fare: pv

io: sog. sot

che: (il quale) c. ogg

(E)

non è molto: PN

che: (il quale) sog

(F)

ma: cong

serve: pv

ciò: sogg

mi: (a me) c. termine

(G)

per sentire: v. in funz. Cop

me: compl. ogg

utile: pred. dell’ogg

in qualcosa: compl. limit.

(H)

e: cong.

Per passare: pv.

Un po’: compl. ogg.

Di tempo: compl. partitivo

Insieme a te: compl. comp.

(I)

sei una: PN

che: (la quale) sogg

delle mie persone preferite: compl. partitivo + attr.

(L)

infatti: cong.

Ritengo: verbo cop.

Io: sogg sott.

Ti: (te) compl. ogg.

Una carissima amica: pred. dell’ogg + attr.

(M)

e: cong.

Chiamo: verbo cop.

Io: sogg.

Ti: (te) compl. ogg.

Sorella: pred. dell’ogg.

1. (A) Questa mattina sono arrivata a scuola tardi e tutta trafelata / (B) perché / (C) quando ho aperto gli occhi / (B) il crudele orologio segnava le 7.05, / (D) quindi, / (E) dopo essermi lavata e vestita in fretta, / (D) mi sono fiondata in macchina / (F) e mi sono gettata agitata nel traffico della mattina /(G) che rende i viali una foresta di pericoli e insidie / (H) da cui occorre / (I) difendersi con attenzione.

(A)

Sono arrivata: pv

Io: sog sot

A scuola: moto a luogo

Tardi: compl. avv. Tempo det

E tutta trafelata: compl. pred. sogg.

Questa mattina: compl. tempo det

(B)

perché: cong.

Segnava: pv

Il crudele orologio: sog + attr.

Le 7.05: compl. ogg

(C)

quando: cong.

Ho aperto: pv

Gli occhi: compl. ogg.

(D)

quindi: cong.

Mi sono fiondata: pv

In macchina: moto a luogo

(E)

NB: essermi lavata: aver lavato me stessa

dopo: cong. (è come se fosse “dopo che mi ero lavata e vestita)

(aver) lavata e vestita: pv

Mi: (me) compl ogg

In fretta: comp. modo

 (F)

e: cong.

Mi sono gettata: v. funz. Cop.

Agitata: pred. sogg.

Nel traffico: moto a luogo fig.

Della mattina: spec.

(G)

rende: v. cop.

Che: (il quale) sog.

I viali: compl. ogg.

Una foresta: pred. ogg

Di pericoli e insidie: spec.

(H)

da cui: compl. allont.

occorre: pv

(I)

Difendere: pv

Sé: compl. ogg

1. Non vorrei sembrarti schizzinosa, ma ritengo orrido questo tuo modo di inzuppare il pane nel sugo che giace beato nella padella al centro della tavola: se vuoi usare il pane come una scarpetta devi versare il sugo nel tuo piatto e, potendolo considerare tuo, puoi farne ciò che desideri.